



Il Sindacato dei Poliziotti

Roma, 29 Luglio 2013

Sommario:

Editoriale 1
L'impegno continua

Dal Dipartimento della P.S. 2
• 186° corso Allievi Agenti

Le risposte del Dipartimento della P.S. 2
• Addestramento al tiro e alle tecniche operative per il personale in servizio a **Roma**

• **Nuove divise operative** 3 per i servizi di Controllo del Territorio e Ordine Pubblico

Flash Vertenze 3
• **Nuoro:** Cronica carenza di personale

• **Udine** - Commissione Pari Opportunità 4

• **Milano** - CFTOP: Inutile 4

Editoriale: L'impegno continua

Mentre nel Paese imper-versa l'anticiclone Caronte, nei palazzi romani ferve l'attività politica e sindacale, almeno per noi del Siap. Dopo la manifestazione di piazza per rivendicare l'aumento degli stipendi. La settimana scorsa abbiamo incontrato il signor Capo della Polizia, Prefetto Pansa, un confronto costruttivo chiaro e franco, tra poliziotti, tra uomini che hanno responsabilità di Stato e quelli che devono lottare per il benessere e lo stipendio dei poliziotti organizzati in Sindacato, ben consapevoli comunque dei reciproci ruoli, paralleli e al contempo convergenti rispetto alle finalità generali, con questo spirito ci siamo riconosciuti e reciprocamente apprezzati, in sintesi abbiamo avuto la chiara impressione, di poter sviluppare un buon lavoro sinergico con il nuovo Capo della Polizia che ha le idee molto chiare dal nostro punto di vista. Nell'occasione la delegazione SIAP ha consegnato un articolato documento, in cui sono state dettagliate le priorità delle problematiche del personale e del Comparto. Registriamo anche, con



cauta soddisfazione, che le numerose sollecitazioni, la massiccia sensibilizzazione attraverso le note inviate a tutti i gruppi parlamentari e non ultima la manifestazione di protesta del 18 luglio u.s. hanno portato alla convocazione del SIAP e delle altre OO.SS. da parte del Ministro Alfano per un primo confronto che si terrà il giorno 29 luglio p.v. - Anche in questa occasione il SIAP presenterà un dettagliato documento su alcune delle materie di competenza del Ministro e del Governo, nel quale ribadiremo la necessità che siano adottati provvedimenti urgenti a sostegno e tutela dei poliziotti, a partire

dal rinnovo contrattuale per uno stipendio che sia adeguato al lavoro che svolgiamo, sino al riordino delle carriere, così come riproporremo la separazione dei comparti e lo sblocco per la piena perequazione degli anni 2012 e 2013 degli assegni di funzione. Mentre dai quotidiani apprendiamo che, per quello che può essere definito un pastrocchio internazionale, saranno ancora una volta gli uomini della Polizia di Stato a essere messi sotto accusa, siamo sospettosi di fronte ad alcune dichiarazioni, per le quali una certa evasione fiscale può essere giustificata. Lo riteniamo, come cittadini e come uomini dello Stato,



Sul nostro sito
www.siap-polizia.org
 tutte le ultime notizie,
 aggiornate in tempo reale

**L'utilizzo dei
 poligoni e dei
 campi di tiro
 privati per**

**l'addestramento
 del personale della
 Polizia di Stato è
 subordinato
 all'esistenza della
 specifica
 documentazione
 attestante**

**l'adeguatezza allo
 stato dei luoghi in
 relazione ai
 parametri fissati
 dal legislatore in
 ordine al
 "contesto di
 permanente ed
 oggettiva
 sicurezza interna
 ed esterna"**

inaccettabile perché, a nostro avviso, la profonda crisi del Paese non giustifica alcun comportamento illecito. Quante situazioni ci troveremmo a giustificare in questo modo? Se rigore è che lo sia per tutti e non solo per le solite categorie di tartassati. L'impegno per

uscire dalla crisi ci deve vedere compatti senza deroghe e senza sacche di privilegio, di caste ve ne sono fin troppe. Nel frattempo, il SIAP incontrerà il giorno 1° agosto il Ministro per la pubblica amministrazione e semplificazione, D'Alia. Alla laconica quanto generica nota di convocazione, ri-

sponderemo con un dettagliato intervento, convinti come siamo che nessun calderone possa essere utile alla nostra categoria; gli argomenti che devono essere affrontati, necessitano di essere circoscritti e circostanziati per essere analizzati studiati e risolti.

Dal Dipartimento della P.S.

- **186° corso Allievi Agenti**

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso la bozza di decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza con cui vengono

disciplinate le modalità di redazione della graduatoria finale e dello svolgimento del periodo di applicazione pratica per gli Allievi Agenti della Polizia di Stato frequentatori del 186 corso. La

Segreteria Nazionale esprimerà le proprie osservazioni, dopo aver valutato attentamente il testo proposto ed alla luce anche degli incontri svoltisi tra Amministrazione e Sindacato.

Le risposte del Dipartimento della P.S.

- **Addestramento al tiro e alle tecniche operative per il personale in servizio a Roma**

A seguito della vertenza del SIAP relativamente alle problematiche inerenti l'addestramento al tiro e alle tecniche operative per il personale della Polizia di Stato in servizio a Roma, la Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato ha riferito che "... per quanto di specifica competenza, la complessa problematica inerente l'impiego delle varie tipologie di poligono di tiro per l'addestramento del personale della Polizia di Stato, considerate anche le particolari contingenze economiche, ha reso necessaria una valutazione congiunta con le altre Forze

di Polizia, da cui ne è derivata la linea di indirizzo contenuta nella circolare 559/AI/119.7/2224 datata 26 gennaio 2012 a firma del Capo della Polizia. È stato riferito, inoltre, che l'utilizzo dei poligoni e dei campi di tiro privati per l'addestramento del personale della Polizia di Stato è subordinato all'esistenza della specifica documentazione attestante l'adeguatezza allo stato dei luoghi in relazione ai parametri fissati dal legislatore in ordine al "contesto di permanente ed oggettiva sicurezza interna ed esterna". Riguardo le esigenze addestrative del personale della Questura di Roma, verificata dalla stessa la sussistenza delle prescritte caratteristiche richieste per i poligoni e i campi di

tiro privati, di cui al punto precedente, è stato autorizzato l'uso del Poligono di Tiro denominato "Spagnoletti Shooting Team", sito in località Testa di Lepre nel comune di Fiumicino. La Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale ha, inoltre, riferito che per l'addestramento al tiro del personale della Polizia di Stato in servizio a Roma sono attualmente disponibili i poligoni siti presso l'Istituto per Ispettori, il Centro Nazionale di Specializzazione e Perfezionamento nel tiro di Nettuno e la Scuola Tecnica di Polizia di Spinaceto. Detti poligoni sono tutti abilitati all'uso dell'arma lunga non a raffica e risultano conformi alla normativa vigente, che pre-

vede che tale tipologia di strutture sia utilizzata previo rilascio di certificati per agilità aventi valenza triennale. La predetta Direzione Centrale ha riferito, altresì, che nel 2012, con circolare della Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato, è stata ribadita la reciprocità di utilizzo dei poligoni di tiro presenti sul territorio nazionale da parte delle Forze di Polizia, fermo restando che non è previsto dalla suddetta normativa l'uso di poligoni privati o ricavati da terreni/cave. La Questura di Roma, interessata al riguardo, ha riferito di essersi già attivata per trovare una soluzione al problema dell'addestramento al tiro ed alle tecniche operative del personale in argomento, interessando la Direzione Centrale degli Istituti di Istruzione.

- **Nuove divise operative per i servizi di Controllo del Territorio e Ordine Pubblico**

A seguito della vertenza della Segreteria Nazionale relativamente alle nuove divise operative per i servizi di Controllo del Territorio e Ordine Pubblico, la Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Direzione Patrimoniale ha riferito che "... sta per essere completata, da parte della Ditta, la lavorazione di n. 3500 divise ignifughe estive che saranno assegnate ai Reparti Mobili, all'esito positivo delle operazioni di collaudo. Inoltre, per quanto concerne la mancata distribuzione della nuova divisa operativa, si elencano, di seguito, i manufatti che compongono la divisa in argomento, con a fianco la relativa fase contrattuale.

Divisa operativa estiva

Berretti: l'approntamento al

collaudo è stato effettuato a fine giugno c.a.

Magliette polo: sono in fase di collaudo

Stivaletti: distribuiti alle questure nello scorso mese di giugno

Pantaloni: il contratto è stato stipulato il 20 maggio u.s. la consegna è prevista per ottobre p.v. all'esito positivo delle operazioni di collaudo

Cinturone in cordura: sono in fase di collaudo

Divisa operativa invernale

Berretti: accettati con sconto al collaudo, sono in fase di distribuzione

Giacche: sono in fase di collaudo

Stivaletti: distribuiti alle questure nello scorso mese di giugno.

Infine, per quanto attiene ai **pantaloni** operativi invernali, è in corso di perfezionamento il contratto per l'acquisto di n. 11.000 capi



Dopo la vertenza nazionale relativamente alla distribuzione delle nuove divise operative, abbiamo appreso che sta per essere completata la lavorazione di 3500 divise ignifughe estive che saranno assegnate ai Reparti Mobili, all'esito positivo delle operazioni di collaudo

Flash vertenze - Segreterie SIAP sul territorio

- **Nuoro – cronica carenza di personale**

Come più volte segnalato dal SIAP in tutte le opportune sedi istituzionali, si è costretti a denunciare per l'ennesima volta, la gravissima situazione della carenza di organico nella Provincia di Nuoro; Questura, Commissariati di P.S. e Uffici Polizia Stradale. A fronte delle numerose esigenze, legate anche alla situazione contingente in cui si dibatte il Paese, che sicuramente crea un ulteriore aggravio nelle attività operative, si registra una insufficiente presenza sul territorio delle unità preposte alla prevenzione dei reati, ed una carenza degli organici di quegli uffici deputati al contrasto

della criminalità ed in quelli destinati ai vari compiti istituzionali cui la Polizia di Stato oggi è chiamata a svolgere quotidianamente. Ad aggravare la situazione, a causa della insufficiente immissione di nuovi assunti, che attualmente non riesce neppure a coprire il personale che va in quiescenza, si registra un notevole "invecchiamento" degli organici. In diversi uffici della provincia, infatti, l'età media è elevata e non certo adeguata a servizi gravosi quali il controllo del territorio e l'ordine pubblico. La Questura di Nuoro a fronte di un organico previsto di circa 600 unità, registra la carenza di 132 dipendenti del ruolo Ispettori e Sovrintendenti, anche

per il forte ritardo con cui l'Amministrazione bandisce i relativi concorsi interni per l'immissione nei predetti ruoli. Da circa 13 anni non viene bandito alcun concorso per Ispettore ed i ruoli dei Sovrintendenti sono fermi al 1° gennaio 2004. Analoga situazione si registra nel ruolo Assistenti ed Agenti il cui organico è attualmente rinforzato soltanto con l'immissione di poche unità di personale proveniente dai ruoli dei volontari delle Forze Armate. Questa situazione si riflette in modo particolare nella realtà della Provincia di Nuoro, a causa della conformazione geografica del territorio, la giurisdizione è suddivisa in sette Commissariati distaccati, che si trovano ad

SIAP-Info@m@

N. 13 del 29 Luglio 2013

Direttore Responsabile

Giuseppe Tiani

Responsabile
di redazione

Loredana Leopizzi

Redazione

Enzo Delle Cave

Luigi Lombardo

Massimo Martelli

Marco Oliva

Francesco Tiani

Vito Ventrella

Fabrizio Iannucci

Sede: Via delle Fornaci, 35
00165 ROMAinfo@siap-polizia.it
0639387753/4/5

Siti web - Informazione on line

www.siap-polizia.org
www.fuoriordinanza.comAutorizzazione Tribunale
di Roma
n. 277 del 20 luglio 2005

operare con 23/25 dipendenti di tutte le qualifiche (*invece dei 36 previsti*), numero sicuramente insufficiente a garantire il normale svolgimento dei vari compiti istituzionali, in particolare quelli dediti al contrasto della criminalità ed al controllo del territorio, nonché ai servizi di Ordine Pubblico; e otto distaccamenti della Polizia Stradale, che si trovano anch'essi ad operare in un numero molto insufficiente tale da non garantire lo svolgimento dei vari servizi a loro attribuiti. Alcune di queste realtà operano in territori molto vasti ed hanno competenza anche su attività normalmente svolte dalle specialità della Polizia di Stato, inoltre in alcuni periodi dell'anno, queste registrano un notevole afflusso di persone. Questa Segreteria Provinciale, come sempre sensibile alle problematiche dei poliziotti e della cittadinanza che essi tutelano, si è fatta carico, ancora una volta, di segnalare a livello nazionale la situazione ormai insostenibile, connessa alla grave carenza di organico in cui si dibatte la Questura di Nuoro compresa la Polizia Stradale, il cui personale, con grande dedizione ed attaccamento al dovere, cerca di sopperire a tale deficit, ma questo fino a quando? Pertanto questa O.S. chiede a gran voce che, il Ministero dell'Interno, nella programmazione dei prossimi avvicendamenti, prenda nella giusta considerazione la grave situazione della Provincia di Nuoro.

- **Udine - Commissione Pari Opportunità**

La Segreteria Provinciale di Udine ha denunciato, con una dettagliata nota, la mancata convocazione del supplente del componente SIAP per la Commissione Pari opportunità; difatti " ... le Commissioni paritetiche vengono formate con decreto del sig. Questore e prevedono, per la parte sindacale, per ciascuna sigla, un componente titolare e un sup-

plente. Per il SIAP entrambi i componenti (titolare e supplente) sono in forza alla Questura; la titolare era assente già dal 28 giugno (fino al 23 luglio); il supplente, non è stato minimamente avvisato/invitato/convocato. Risulta anche che non è stato osservato il periodo minimo di dieci giorni di preavviso per la convocazione della Commissione. Dal verbale inviato invece viene ripetutamente posta in risalto la falsa circostanza che l'assenza della componente di quest'O. S. fosse ingiustificata, quando poi, per i motivi sopra esposti, la sua assenza è dovuta unicamente a mancanze e/o omissioni della stessa Amministrazione. La Segreteria Provinciale protesta formalmente per come è stato formulato il verbale in argomento soprattutto per quanto attiene la mancata convocazione del supplente che per la falsa e irritualmente ripetuta, asserita ingiustificata assenza della componente titolare. Per il SIAP è opportuno che tale verbale sia adeguatamente corretto, nei modi da concordare con l'Amministrazione, ravvisando in questo atteggiamento l'ennesimo tentativo di delegittimare questa Organizzazione Sindacale". La Segreteria Nazionale già intervenuta per le vie brevi, produrrà una articolata vertenza a tutela delle nostre prerogative sindacali e quelle del personale rappresentate dalla Segreteria Provinciale Siap di Udine.

- **Milano - CFTOP: Inutile**

23 Luglio 2013 sgombero Corso Lodi. Gestione ordine pubblico, pessima! I colleghi sono stati "portati a spasso" per mezza città dai manifestanti, ai quali è stato permesso di tutto. Hanno bloccato il traffico stradale, sono andati su e giù per la metropolitana, hanno coperto di insulti gli uomini di questo onorabile reparto mobile e a fine giornata hanno improvvisato un corteo. Vogliamo porre qualche quesito all'Amministra-

zione: Perché si organizzano corsi di specializzazione al Centro per la Formazione e la Tutela dell'Ordine Pubblico di Nettuno? Perché in questi si ripete (fino alla nausea) che il Reparto Mobile non deve stare a contatto con i manifestanti? Perché, si ripete che l'equipaggiamento non permette l'impiego del personale per troppo tempo in piedi? Perché nel CFTOP si insegna che l'aumentare dell'incisività di un intervento è direttamente proporzionale alla condizione fisica del personale, e poi gli uomini si "tengono a terra" per 6 ore? Aspettando delle risposte sensate che giustifichino lo spreco di fondi e di tempo, riteniamo opportuno dare voce ai colleghi che sono stanchi di addestrarsi sul piazzale, cronometrando le tempistiche per la discesa operativa o per indossare la maschera antigas per poi essere costretti a stare al sole per svariate ore. Ad oggi chi dirige il servizio, non riceve ordini precisi e di conseguenza, spesso, si trova in difficoltà. A nostro avviso il Reparto Mobile, deve occuparsi di proteggere gli obiettivi sensibili e garantire l'ordine pubblico senza fare "sfilate da circo" che lo ridicolizzano. Bisognerebbe, quindi, che ogni ufficio venga impiegato secondo la propria competenza: la DIGOS segua i manifestanti, la Scientifica li riprenda (e nel caso ravvisi un reato **lo contesti**), la Polizia Municipale si occupi della circolazione stradale e il Reparto Mobile intervenga per gestire l'Ordine Pubblico. Il S.I.A.P., chiede un incisivo ed improrogabile intervento al Capo della Polizia, affinché vengano stilate regole di ingaggio che chiariscano come gestire le manifestazioni politiche. Noi suggeriamo una gestione analoga a quella prevista per le manifestazioni sportive.